40th World Team Championships

15/29 ottobre 2011

Carte da Veldhoven – 3

ITALIA-UAS 2 (Bermuda Bowl)

Oggi vi presento un incontro dell'ottavo turno, quello contro i ragazzini terribili di USA 2. Dei sei, uno ha 24 anni, quattro ne hanno tra 30 e 32, e uno 38: nettamente la squadra più giovane della competizione.

Si tratta di giocatori che praticano un bridge estremamente aggressivo in fase licitativa, e lo fanno tenendo i nervi saldi – ovvero assorbendo come spugne gli occasionali, quanto inevitabili, colpi negativi – e facendo affidamento su un solido gioco della carta, tanto col morto che in controgio.

Le carte non si prestavano molto, tanto che il punteggio finale è stato piuttosto basso, ma già così un'idea la si può avere.

Subito a bersaglio gli americani, nella prima mano, ma causa la nostra, di aggressività!

Board 17 - Dealer North. None Vul.

♠ A K J 7			
♥ A J 4			
♦ 4			
♣ K 8 7 4 2			
♠ 10 8 4	N	♠ Q 9 5 3 2	
♥ Q 10 8 5	O	♥ 9 6	
♦ A	E	♦ K 8 6 3 2	
♣ A Q 10 9 5	S	♣ 6	
♠ 6			
♥ K 7 3 2			
♦ Q J 10 9 7 5			
♣ J 3			

SALA APERTA

	Ovest	Nord	Est	Sud
	Wooldbridge	Bocchi	Hurd	Madala
		1♣	1♠	X
INT		X	2♠	3♦
3♠		Pass	Pass	4♦
Pass		5♦	X	All pass

Joel Wooldridge, USA

Hurd e Wooldridge hanno applicato una certa pressione, e quando Madala ha prima scelto di competere ulteriormente, e poi Bocchi di rialzare – decisioni entrambe al limite – i nostri avversari hanno rapidamente estratto 300 punti dalla mano

Nell'altra sala EO sono stati molto più tranquilli, e NS hanno pacificamente raggiunto 3NT, cadendo di due, ma guadagnando 5 IMP.

Dopo un altro IMP per loro, qualcosa di più sostanzioso, e sempre – ahimé – nella stessa direzione:

Board 19 - Dealer South. E/W Vul.

♠ J 10 9 8 7 5
 ♥ —
 ♦ Q 6 4
 ♣ J 9 7 5
 ♠ A 6
 ♥ 10 7 6
 ♦ 8 5
 ♣ KQ10843
 ♠ Q 5 4
 ♥ 9 5 2
 ♦ A K J 9 7 3 2
 ♣ —
 N ♠ K 3
 O ♥ AKQJ 843
 E ♠ —
 S ♦ 10
 ♣ A 6 2

SALA APERTA				SALA CHIUSA			
Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Wooldbridge</i>	<i>Bocchi</i>	<i>Hurd</i>	<i>Madala</i>	<i>Duboin</i>	<i>Grue</i>	<i>Sementa</i>	<i>Lall</i>
			1♦				1♦
2♣	Pass	2♦	4♦	Pass	1♠	X	2NT
Pass	5♦	5♥	All pass	3♠	4♠	4NT	Pass
				5♣	5♠	Pass	Pass
				X	All pass		

Può forse sembrare strano che Norberto non abbia trovato la difesa a 6♦, ma l'azzurro aveva tutti i motivi di temere che gli avversari avessero uno slam a disposizione, e, in effetti, aveva ragione: solo l'attacco di piccola ♦ sotto AK impedisce dodici prese.

Lo stile di intervento dei nostri, molto flessibile a livello di uno (come visto in altro articolo), ma molto solido a livello di due, ha impedito a Duboin di dire 2♣, e così NS hanno avuto il tempo di scoprire di avere anche il fit a ♠. Questo ha reso possibile la difesa più economica, e quando EO hanno scelto di difendere – ma sono peraltro certo che Justin Lall avrebbe potuto benissimo trovare l'attacco mortale – tutto quello che abbiamo incassato sono stati 300 punti. Poiché ne avevamo pagati 680, il netto è stato di 9 IMP ai nostri avversari, avanti 15-0.

Subito dopo, abbiamo finalmente schiodato quel brutto "0" dalla colonna degli IMP totali.

Board 20 - Dealer West. All Vul.

♠ K 4
 ♥ A J 5 2
 ♦ K Q 10 6
 ♣ A Q 5
 ♠ Q9762
 ♥ K Q
 ♦ J 9 7
 ♣ 9 3 2
 N ♠ J 8 5 3
 O ♥ 10 7 3
 E ♠ —
 S ♦ A 5 4
 ♣ K 7 6
 ♠ A 10
 ♥ 9 8 6 4
 ♦ 8 3 2
 ♣ J 10 8 4

SALA APERTA				SALA CHIUSA			
Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Wooldbridge</i>	<i>Bocchi</i>	<i>Hurd</i>	<i>Madala</i>	<i>Duboin</i>	<i>Grue</i>	<i>Sementa</i>	<i>Lall</i>
Pass	2♣*	Pass	2♠	Pass	2NT	Pass	3NT
Pass	2NT	All pass		All pass			

*2♣ mostra 18/19 bilanciati, e 2♠ obbligava 2NT

Giorgio Duboin, Italy

L'attacco a ♠ ha affossato l'ambizioso 3NT di Grue, mentre Norberto ha portato a casa otto prese. A dire il vero, per riuscirci ha approfittato di una situazione rara. Vinto in mano, Bocchi ha mosso l'A e poi la Q♣, lisciata, ed ha continuato con un terzo giro.

Hurd ha vinto, ed ha affrancato le ♠, ma quando è stata incassata la quarta ♣ Ovest ha subito una pressione insostenibile: una ♥ avrebbe affrancato l'intero colore di Nord, una ♠ avrebbe permesso al dichiarante di avere il tempo di cedere una presa in un colore rosso, mentre una ♦ - la scelta di Wooldridge - ha finito

per regalare a Bocchi due prese nel seme, e con esse il contratto.

Vale la pena di raccontarvi come Grue ha giocato la mano: un vero pezzo di *expert play* da incontro a squadre. Preso in Nord, l'americano si è reso conto di dover arrivare a nove prese prima che gli avversari avessero cinque vincenti, e dunque che non si poteva che sperare in due prese a ♠, tre a ♥ e quattro a ♣. Così ha giocato A♥ e ♥, tirando un primo sospiro di sollievo. Tuttavia, la seconda delle cose che chiedeva al dio del bridge (già generoso nel concedergli KQ♥ secchi) - il K♣ secco o secondo in impasse - non si è materializzata. -2, ed un totale di 8 Imp per noi.

La partita stava a USA2 15-ITA 9 quando è Arrivato sui due tavoli il board 24

Board 24 - Dealer West. None Vul.

♠ K 10 8 4 3 ♥ 6 5 ♦ Q 10 8 6 ♣ 10 6 ♠ Q 9 2 ♥ A Q J ♦ J 7 4 2 ♣ Q 5 4 ♠ J 6 5 ♥ 8 4 3 ♦ A 9 3 ♣ J 8 7 3	N O S E	♠ A 7 ♥ K 10 9 7 2 ♦ K 5 ♣ A K 9 2
---	------------------	---

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Wooldridge	Bocchi	Hurd	Madala
1♦	1♠	2♥	2♠
Pass	Pass	X	Pass
3♥	Pass	3♠	Pass
3NT	All pass		

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	Est	Sud
Duboin	Grue	Sementa	Lall
1♣	1♠	2♦*	2♠
3♥	Pass	3♠	Pass
4♥	Pass	4♠	Pass
5♥	All pass		

* = ♥

Hurd e Wooldridge hanno trovato il miglior contratto, grazie al passo di Ovest su 2♠ (evidentemente sistemico), ed hanno rapidamente incassato 430.

Il diverso *timing* - anche qui, evidentemente, si tratta di stile di coppia, e quindi di aspetti casuali - ha fatto invece sì che Sementa si sia fatto ambizioso, fino al punto di rottura. Giorgino ha avuto non-dimeno una chance di realizzare 11 prese, quando Grue ha selezionato l'8♦! Tuttavia, mettetevi ora nei panni di un esperto, che si chieda perché mai Nord non abbia normalmente attaccato a ♠, e se sia possibile che abbia invece scelto una rischiosissima ♦ sotto la Q.

Ragionando che Nord sapeva dalla licita che il K♦ era al morto (Ovest aveva negato la cue bid nel colore), o in mano al compagno, e che quindi l'attacco aveva perfettamente senso sia se proveniva dall'Asso, sia dalla Q, e sapendo che Grue non disdegna certo i colpi brillanti, Duboin ha messo il K ed ha concesso quel *down* che ci eravamo comunque meritati in licita. 10 IMP a USA2.

Nelle ultime otto mani, ci sono stati quattro board pari, due volte 1 IMP agli americani e una volta 1 e 2 IMP per noi. Totale 29-11.